

# Comune di Prato Carnico

Provincia di Udine



*Nota integrativa al bilancio di  
previsione  
2018/2020*



La nota integrativa è un allegato del Bilancio di Previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornire le informazioni necessarie per una adeguata interpretazione.

Trova disciplina nell'Allegato n. 4/1, punto 9.11, al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Ai sensi della suddetta normativa la nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti

#### **1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto, in particolare per le entrate tributarie, di quanto stabilito dalla legge di stabilità 2018 in merito alla sospensione degli aumenti tariffari, con esclusione delle tariffe TARI che annualmente sono soggette a rimodulazione al fine della totale copertura dei costi di servizio. Per quanto riguarda le spese potenziali, si è provveduto all'accantonamento di somme per presunte spese legali per cause in corso (€ 20.000,00) e per il pagamento di spese per la fornitura di energia elettrica dal 01/07/2015 (€30.000,00). Per quest'ultima spesa nel mese di dicembre è

prevenuta un fattura di complessivi € 46.091,98 iva compresa riferita al periodo dal 1.7.2015 al 30.11.2017. La fattura è stata rifiutata in quanto si è evidenziato una eccessiva quantità di kwh fatturati rispetto al precedente esercizio ( dal 1.7.2014 al 30.6.2014) e una notevole discordanza tra la lettura del mese di novembre ( Kwh 2113) e periodi precedenti ( media mensile 7332). Il servizio tecnico ha relazionato a sua volta la discordanza suggerendo di attendere la prossima bolletta e quindi procedere alla formale contestazione del fatturato.

Per la **determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità** si è provveduto ad individuare le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche e le entrate che ai sensi dei nuovi principi contabili vengono accertate per cassa come ad esempio l'IMU.

Si è tenuto conto in particolare **nel titolo primo** delle entrate che vengono riscosse tramite ruolo (TARI) e delle entrate derivanti da evasione tributaria, **nel titolo terzo**, dai proventi dalla vendita di beni e servizi e dallo locazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.

Per ciascuna entrata è stato tenuto conto del minor importo calcolato in base ai diversi sistemi previsti dal principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria.

Si rinvia all'allegato c) al bilancio di previsione per la composizione dettagliata del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascun anno del triennio di programmazione;

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

CAP	ENTRATE	2017	2018	2019
21	IMPOSTA MUNICIPALE PRIOPRIA DA ACCERTAMENTI E VIOLAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
36	TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DA ACCERTAMENTI E VIOLAZIONI	500,00	500,00	500,00
88	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA ACCERTAMENTI E VIOLAZIONI	500,00	500,00	500,00
198	L.R. 14/2012, ARTICOLO 12 - COMMA 34-34-36 - L.R. 27/2012 E LR 6/213 - CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA	7.500,00	0	0
209	L.R.3 APRILE 2003, N.8 - ARTICOLO 4 COMMA1 - FINANZIAMENTO LAVORI DI MANUENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	39.217,50	0	0
335	SANZIONI AMMIMISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
521	INTROITO FONDI DISCIOLTO CONSORZIO BOSCHI 'VIZZA COLLINA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
763	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
769	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI	20.000,00	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>76.717,50</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

CAP	SPESE	2017	2018	2019
169	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	500,00	500,00	500,00
183	ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE ACQUISTO BENI DI CONSUMO	2.000,00	0	0
186	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI E REFERENDUM	8.000,00	0	0
187	ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE PRESTAZIONE DI SERVIZI	7.200,00	0	0
188	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI E REFERENDUM - ONERI RIFLESSI	2.100,00	0	0
189	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI E REFERENDUM - IRAP	700,00	0	0
235	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI E ALTRE SPESE LEGALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
725	INTERVENTI STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE	300,00	300,00	300,00
726	INTERVENTI DERATTIZZAZIONE	500,00	500,00	500,00
1502	AFFIDAMENTO INCARICO STUDI DI MICROZONAZIONE SISIMICA	7.500,00	0,00	0
2120	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI PESARIIS -	39.217,50	0	0
2416	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO STRADALE - ACQUISTO DI SERVIZI	1.000,00	0	0
2880	SPESE ATTUAZIONE CONVENZIONE PROPRIETA' BOSCHIVA DISCIOLTO CONSORZIO 'VIZZA COLLINA PRADIBOSCO'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>75.017,50</b>	<b>7.300,00</b>	<b>7.300,00</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Sempre in occasione della predisposizione del bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, in tale caso entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, la giunta con propria delibera approva il prospetto del risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e spese vincolate;

La Giunta approvando il Documento unico di programmazione entro il termine coincidente con il termine di cui sopra, con il medesimo atto, sulla base dei dati contabili al 31 dicembre, approva il prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, ove vengono evidenziate le spese accantonate e le spese vincolate applicate al bilancio:

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per complessivi € 67.277,21.=(principio 3.3);
2. l'accantonamento dell'indennità fine mandato € 4.317,50

3. Fondo rischi spese legali per € 20.000,00;

La quota vincolata si riferisce:

1. ai contributi pluriennale a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui concessi in anticipo rispetto alla data di ammortamento del mutuo stesso, e conseguentemente accantonati per la copertura delle ultime rate dei mutui per € 300.074,42;
2. Avanzo vincolato per la concessione dei seguenti contributi la cui corrispondente spesa non è stata attivata nel corso del 2016:
  - a) realizzazione di interventi per il recupero dei terreni montanti incolti per € 54.373,62 e
  - b) passività potenziali fornitura energia elettrica per € 30.000,00

La parte destinata agli investimenti si riferisce:

1. Economie lavori cimitero di Prato per € 2.408,00
2. Oneri miglione boschive per € 6.101,45;

La quota disponibile ammonta a complessivi € 156.756,17

L'avanzo di amministrazione effettivo verrà esattamente quantificato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui e di approvazione del rendiconto 2017

### **3) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Al bilancio di previsione non sono state applicate quote di avanzo vincolato e accantonato.

### **4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Nel corso del triennio di programmazione non è stato previsto il ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio delle spese di investimento programmate e delle relative risorse di finanziamento, si fa riferimento a quanto esplicitato sul piano triennale delle opere pubbliche allegato al DUP;

### **5. Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle posteri condicibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

#### *Stanzamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato:*

In fase di predisposizione del bilancio, sono stati previsti i seguenti interventi finanziati con il FPV/E per complessivi € 264.107,70:

- In parte corrente per € 29.845,18 con riferimento alle quote relative al Fondo salario accessorio e retribuzione di risultato titolari di p.o. spettante al personale dipendente e relativi oneri accessori
- In parte capitale € 234.262,52 per il finanziamento dei seguenti interventi:
  - € 56.221,84 - manutenzione straordinaria viabilità di competenza comunale nella frazione di Pesariis;
  - € 161.394,13 - manutenzione straordinaria viabilità
  - € 16.646,55 - manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica

#### **6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Prato Carnico non ha rilasciato alcuna garanzia.

#### **7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Come già specificato nel DUP il Comune partecipa alle seguenti forme associative:

- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%;

- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR) che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" a far data dal 01/01/2017;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;

i suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali
- L'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria *opelegis ai sensi della LR 5/2016*;

## 9. Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Come già specificato sul DUP, alla data del 1.01.2017 il comune di Prato Carnico detiene le seguenti partecipazioni:

- CAFC S.p.a. con una quota del 0,0467% corrispondente a 379 azioni del valore nominale di € 19.575,35. La partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Carniacque Spa alla quale il Comune partecipava con una quota pari al 1,2615% come da deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 15/09/2016

la società CAFC spa possiede a sua volta azioni delle seguenti società che costituiscono pertanto una partecipazione indiretta del Comune di Prato Carnico

Friulab s.r.l	81,40%	(indiretta 0,0380138%)
Consorzio ZIAC	0,08849%	(indiretta 0,0000413%)
Banca di Udine	0,0004%	(indiretta 0,0000019%)

La suddetta società svolge, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato .

## 10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione, i parere del revisore e il DUP aggiornato al 31.01.2018 con allegato il piano triennale delle OO.PP. 2018/2020 e l'elenco dei mutui;

Contestualmente all'approvazione del bilancio 2018/2020 verrà approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti e le relative tariffe, verranno confermate le aliquote IMU e TASI deliberate nel precedente esercizio e, ai sensi dell'art.172, lett.c) del D.lgs 267/2000, si procederà alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Prato Carnico, lì 31/01/2018

Il responsabile del servizio finanziario - Dr. Manuela Solari